

PREVENZIONE SANITARIA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI (PAU010)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. MARIA LUISA DI PIETRO

Anno di corso: II

Semestre: 2°

CFU: 5

Moduli e docenti incaricati:

- BIOETICA (PAU058) - 1 CFU - SSD MED/43 - Prof. Maria Luisa Di Pietro
- IGIENE GENERALE ED APPLICATA-IGIENE AMBIENTALE 3 (PAU056) - 2 CFU - SSD MED/42 - Prof. Marco Lembo
- MEDICINA DEL LAVORO - MALATTIE DEL SANGUE, CUTANEE (PAU059) - 1 CFU - SSD MED/44 - Prof. Umberto Moscato
- ONCOLOGIA AMBIENTALE E PROFESSIONALE (PAU057) - 1 CFU - SSD MED/06 - Prof. Daniele Generali

3. testi di riferimento

Bioetica

Testi di riferimento

Dispense/Materiale Didattico fornito dal Docente

Di Pietro ML. Bioetica e Famiglia, Città del Vaticano: Lateran University Press, 2008 (2014, ristampa) Capitoli 1,2,3,9

Di Pietro ML., Bucci R. Educazione alla salute. In AA.VV., Igiene, Medicina preventiva e sanità pubblica, Napoli: Idelson Gnocchi, 2021: 309-319.

Igiene Generale ed applicata -Igiene Ambientale

Testi di riferimento

Dispense/Materiale Didattico fornito dal Docente

AA.VV., Igiene, Medicina preventiva e sanità pubblica, Napoli: Idelson Gnocchi, 2021

· INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DA AGENTI FISICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08: TITOLO VIII CAPO I, RADIAZIONE SOLARE; MICROCLIMA; RUMORE; VIBRAZIONI.

Indicazioni Operative per la Prevenzione dei Lavoratori dai rischi di Agenti fisici ai sensi del decreto Legislativo 81/08: Titolo VIII capo I, Radiazione Solare, Microclima, Rumore, Vibrazioni. INAIL E ISS del 21/07/2021

INAIL. La Postazione al videoterminale. 2022

INAIL. Postura di lavoro al VDT. 2022

INAIL. Caratteristiche dell'ambiente di lavoro nei quali di fa uso di VDT. 2022

D. LGS. N. 81/08 Testo Unico di Sicurezza su Lavoro

Medicina del lavoro - Malattie del sangue, cutanee

Testi di riferimento

Dispense /materiale didattico fornito dal docente

Santoro PE, Borrelli I, Gualano MR, Proietti I, Skroza N, Rossi MF, Amantea C, Daniele A, Ricciardi W, Potenza C, Moscato U. The Dermatological Effects and Occupational Impacts of Personal Protective Equipment on a Large Sample of Healthcare Workers During the COVID-19 Pandemic. *Front Public Health*. 2022 Jan 24; 9:815415. doi: 10.3389/fpubh.2021.815415. eCollection 2021. PMID: 35141194

Proietti I, Borrelli I, Skroza N, Santoro PE, Gualano MR, Bernardini N, Mambrin A, Tolino E, Marchesiello A, Marraffa F, Michelini S, Rossi G, Volpe S, Ricciardi W, Moscato U, Potenza C. Adverse skin reactions to personal protective equipment during COVID-19 pandemic in Italian health care workers. *Dermatol Ther*. 2022 Jun;35(6): e15460. doi: 10.1111/dth.15460. Epub 2022 Mar 23. PMID: 35306721

Ricciardi W, Angelillo IF, Brusaferrò S, De Giusti M, De Vito E, Moscato U, Pavia M, Siliquini R, Villari P. *Igiene per le Professioni Sanitarie II Edizione*. Casa Editrice Idelson-Gnocchi, Napoli, 2019.

Oncologia Ambientale e Professionale

Dispense /materiale didattico fornito dal docente.

4. obiettivi formativi

Il corso integrato mira ad approfondire la conoscenza specialistica di argomenti attinenti diverse discipline in ambito medico e bioetico, per consentire allo studente di affrontare con competenza la prevenzione sanitaria delle malattie professionali. Al termine del corso integrato lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti capacità e conoscenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: dimostrare di conoscere e saper comprendere l'eziopatogenesi delle principali malattie professionali e le conseguenti opportunità di prevenzione delle patologie ambientali ed oncologiche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: saper integrare le conoscenze e le competenze apprese per lo sviluppo di adeguate strategie di prevenzione sanitaria in ambito professionale, con particolare riferimento agli aspetti ambientali e oncologici nel rispetto della persona (lavoratore) e della collettività.

Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare il rischio professionale, integrando le conoscenze e le competenze apprese per inquadrare correttamente i quadri clinici relativi alle patologie derivanti dall'esposizione a xenobiotici ambientali, con particolare riferimento alle patologie oncologiche. Deve sapere distinguere le fonti informative corrette, formulando giudizi improntati al bene della persona e al bene comune riuscendo a muoversi in una valutazione bioetica anche sapendo partire da principi di riferimento e correnti di pensiero.

Abilità comunicative: essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità contenuti scientifici ed applicativi, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appropriato alla divulgazione di contenuti inerenti la prevenzione delle malattie professionali, spiegando le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere: essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, database e piattaforme online (quali: Medline; Banche Dati ISPRA/ARPA, ISTAT; Uptodate), e di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc.

5. prerequisiti

È necessario che gli studenti abbiano acquisito le conoscenze relative alle discipline di base previste nei corsi di laurea triennale propedeutici a questa classe di laurea, con particolare riferimento alla Patologia generale ed applicata, Genetica, Epidemiologia, Igiene Ambientale I.

6. metodi didattici

La metodologia didattica si basa su lezioni frontali erogate fornendo sia gli elementi di base delle varie discipline che le prospettive applicative:

Conoscenza e capacità di comprensione: le lezioni mirano a stimolare la comprensione dello studente provocando in lui la ricerca della spiegazione analitica dei contenuti offerti e alla riflessione in prima persona attraverso l'interrogazione di fonti, dati e rilevazioni e il confronto con gli studi nazionali e internazionali sulle tematiche e le problematiche presentate.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: le lezioni sono sempre lo spunto per il Debate che implica un confronto tra gli studenti sui contenuti appresi e consente al Docente di rimettere a fuoco il contenuto e di ripresentarlo attraverso casi-problema e le questioni che gli studenti sollevano.

Autonomia di giudizio: la capacità di giudizio matura attraverso il lavoro di lezione e, particolarmente per la parte bioetica, di cooperative learning attraverso il quale, dopo indicazioni di lavori di gruppo, si giunge ad una chiara capacità di analisi e di sintesi delle problematiche teoriche presentate nei contenuti.

Abilità comunicative: si sollecita l'intervento e la partecipazione puntuale attraverso l'esposizione di lavori di gruppo e individuale da esporre e presentare alla classe anche in vista della prova d'esame, anche attraverso la produzione di lavori di scrittura e di analisi anche in forma multimediale.

Capacità di apprendere: si stimolano gli studenti a ricercare a partire dai contenuti offerti e a relazionare sugli stessi con rigore scientifico e cura dei dettagli.

7. altre informazioni

I docenti ricevono su appuntamento preso via e-mail o per telefono.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste di prove scritte e/o orali che verteranno sui contenuti dei moduli del corso. Il voto finale deriverà dalla media ponderata (proporzionale al numero di CFU di ogni modulo) del risultato ottenuto in ogni modulo. Lo studente che risponda in maniera pienamente esauriente a tutte le prove di tutti i moduli del corso consegue il punteggio massimo.

9. programma esteso

Bioetica

Il ragionamento etico. Responsabilità morale ed etica della responsabilità. Promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio. Problematiche etiche nella prevenzione in ambito lavorativo.

Igiene Generale ed applicata -Igiene Ambientale

Introduzione al D. LGS. N.81/08. Introduzione alla valutazione dei rischi. Microclima. Classificazione Ambiente Termici. Indici di benessere termico. Indici di Stress Termico. Aerazione dei locali. Qualità dell'aria – Anidride Carbonica. Lavoro al Videoterminale. Illuminazione Generale e delle Postazioni di Lavoro. Vibrazioni Meccaniche Trasmesse al Sistema Mano-Braccio e al Corpo Intero. Strumenti di Misura e Metodi di Valutazione del rischio. Leggi e Norme Tecniche di Riferimento Nazionale ed internazionale. Misure di Prevenzione e Protezione.

Medicina del lavoro - Malattie del sangue, cutanee

Esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici, espressione dose-effetto e patologie ematologiche e cutanee correlabili. Principali patologie della cute e del sangue di origine occupazionale. Principi di valutazione ambientale, misure di prevenzione collettiva ed individuale. Individuazione e tutela dei lavoratori fragili.

Oncologia Ambientale e Professionale

Concetti generali (epidemiologia, eziologia, modalità di crescita e diffusione, stadiazione, principi di terapia, strategie di sorveglianza).

Neoplasie più frequenti correlate a esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici, e/o espressione dose-effetto Principi di terapia (farmaci, complicanze, effetti collaterali) e gestione della terapia oncologica (modalità di somministrazione, presidi di protezione da attuare)

Rischi per personale, pazienti, visitatori, inquinamento ambientale da farmaci antitumorali, contaminazione, esposizione professionale).

La prevenzione del rischio da agenti cancerogeni nei luoghi di lavoro: regole del Codice Europeo Contro il Cancro.